

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano

Città Metropolitana

GLI ORGANI DI CONTROLLO:
quale ruolo del RLS ?

Introduzione al tema:

***organismi di controllo tra vigilanza e
prevenzione.***

Quali ruoli vecchi e nuovi per gli RLS

Milano 17 giugno 2019 - Casa degli RLS –
presso

Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita

Angelo Gerosa

Tecnico della Prevenzione UOC P.S.A.L. Milano Ovest

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Questo seminario

Abbiamo chiesto di esibire la Carta d'Identità a
ATS (Agenzia di Tutela della Salute)
INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro)
e Polizia Giudiziaria presso la **Procura**

I due principali attori della vigilanza sui luoghi di lavoro e l'autorità deputata a ricevere le notizie di reato provenienti anche da altri Enti che possono interfacciarsi con la nostra materia quali Vigili del Fuoco, ARPA, Forze dell'Ordine ecc.) Per poi ascoltare le **ESPERIENZE** raccontate da alcuni RLS presenti nel nostro Gruppo Promotore.

A me è stato chiesto di introdurre i lavori ripercorrendo alcune tappe del percorso che ha portato a costituire la CASA degli RLS.

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

La Tutela della salute nei Luoghi di lavoro prima della Riforma Sanitaria

Gli SMAL (Servizi di Medicina per gli Ambiente di Lavoro) **sono sorti, grazie al contributo decisivo del Movimento Sindacale**, prima della Riforma Sanitaria, affiancandosi agli Enti che da decenni vigilavano sul rispetto delle norme in materia:

- **Uffici d'Igiene comunali e Laboratori Provinciali di Igiene e Profilassi (R.D. n.7042 del 1890)**
- **Ispettorato del Lavoro (R. D. n.432 del 1908)**
 - **A.N.C.C. (RDL n.1331 del 1926)**
 - **E.N.P.I. (istituito nel 1938)**
 - **Vigili del Fuoco (D.L. n.247210 del 1935)**

Le ragioni del contributo del Movimento Sindacale

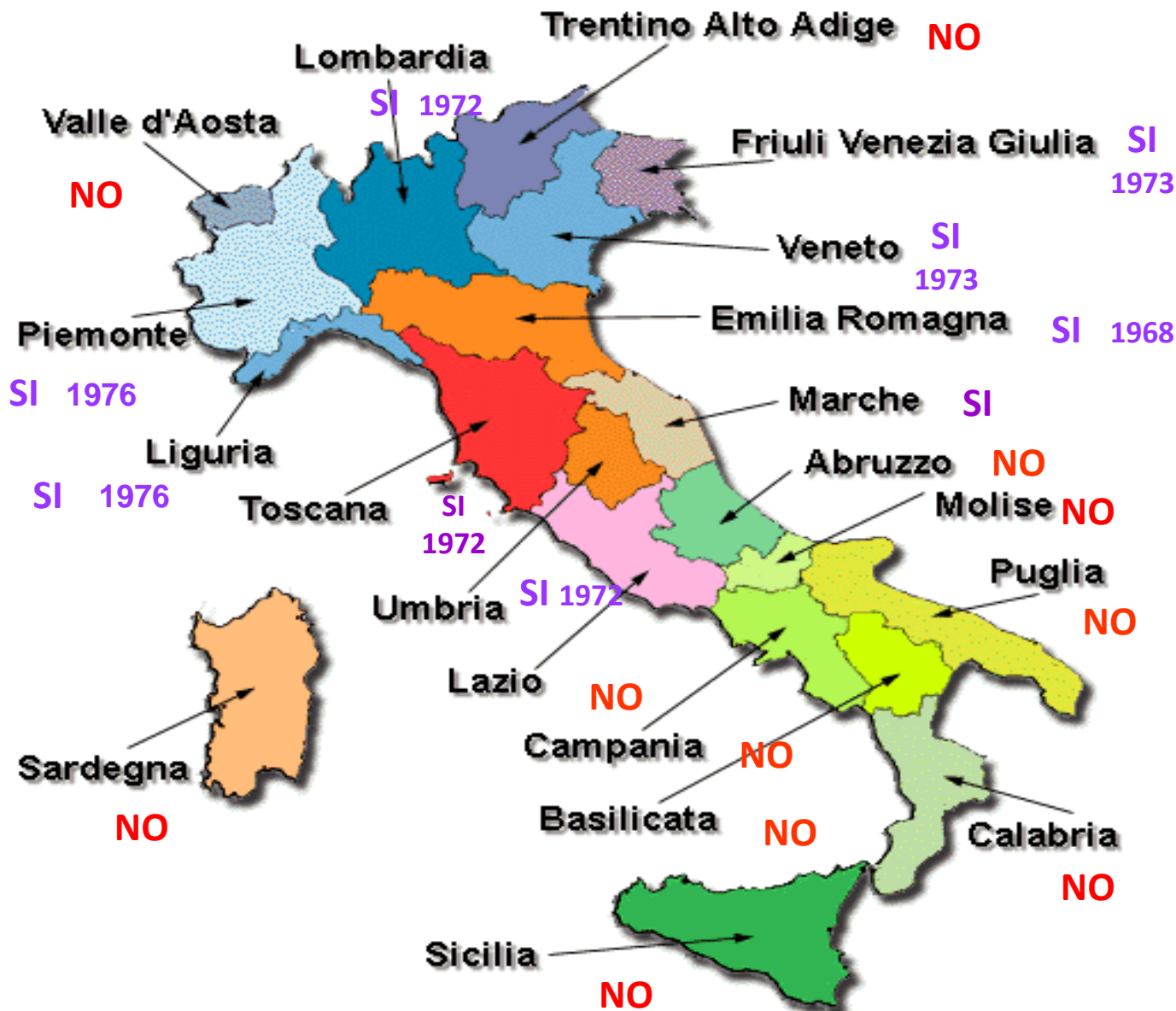
Statuto dei lavoratori (Legge 300/1970) Titolo 1 (della libertà e dignità del lavoratore) **Art. 9** (tutela della salute e dell'integrità fisica): ***i lavoratori, mediante loro rappresentanze, hanno diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica.***

Art. 2087 del Codice civile: ***l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.***

Prima agli SMAL e poi alle USL

il sindacato chiese di dare concretezza a tali principi

I risultati dell'azione delle parti sociali



gli SMAL prima della Riforma Sanitaria

(molto
al centro nord,
poco
al centro sud)



Società Nazionale Operatori della Prevenzione

Fonte SNOP

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano
Città Metropolitana

I risultati dell'azione delle parti sociali

La RIFORMA SANITARIA

(Legge 833 del 1978)

**Istituendo il Servizio Sanitario Nazionale
attua principi sanciti dalla Costituzione**

(Art. 32) La Repubblica tutela la salute come
fondamentale diritto dell'individuo e interesse della
collettività...

(Art. 41) L'iniziativa economica privata... non può
svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da
recare danno alla sicurezza...

I risultati dell'azione delle parti sociali

Nei suoi obiettivi la Riforma Sanitaria ribadisce l'importanza del ruolo e della partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

Art. 2 Comma 5 Lettera B: è di competenze del Servizio Sanitario Nazionale la sicurezza del lavoro, con la partecipazione dei lavoratori e delle loro organizzazioni, per prevenire ed eliminare condizioni pregiudizievoli alla salute nelle fabbriche e negli altri luoghi di lavoro.

I risultati dell'azione delle parti sociali

Decreto Legislativo 81 del 2008

Art. 6: Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro. Composizione

- 10 rappresentanti dei Ministeri
- 10 rappresentanti delle Regioni
- 10 esperti nominati dalle OO.SS.
- 10 esperti nominati dai datori di lavoro

Funzioni:

- Esame problemi applicativi della normativa
 - Validazione buone prassi
 - Relazione annuale stato di applicazione della normativa
- Elaborazione procedure standardizzate per VDR (compreso rischio da stress lavoro-correlato)
 - Definizione criteri per qualificazione imprese e lavoratori autonomi
 - Criteri per qualificazioni formatori
 - Indicazione di modelli di organizzazione e gestione aziendale

Art. 7: Comitati regionali di coordinamento

Operano in ogni Regione e Provincia autonoma in raccordo con la Commissione consultiva di cui all'art. 6

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

I risultati dell'azione delle parti sociali

Decreto Legislativo 81 del 2008

Art.13 La vigilanza è svolta dalle ASL... le somme introitate dalle ASL per le sanzioni finanziano i dipartimenti di prevenzione delle ASL.

Art. 50 Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

La stagione della collaborazione Asl agli RLS

Gli RLS: una delle più importanti innovazioni introdotte dal Decreto 626.

In molti casi **gli RLS si sentirono pionieri e cercarono un supporto attivo nei Servizi PSAL delle Asl**, al fine di far fronte al loro gravoso compito (mappatura dei rischi, analisi dei DVR, formazione, riunioni periodiche, esposti, accertamenti ecc).

Nel dicembre 2013 Asl Milano organizzò un seminario di formazione interna per valorizzare queste esperienze e farne un patrimonio comune a tutti gli operatori.

Quel seminario in qualche modo fece da spartiacque, nel senso che pose le basi per una nuova stagione nel rapporto con gli RLS

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Il riconoscimento dell'importanza del ruolo di RLS

La valorizzazione del ruolo di RLS da parte dei Servizi PSAL delle ASL trovò riscontro nelle stesse **procedure di Asl Milano, che impartirono disposizioni molto precise e chiare in merito al coinvolgimento attivo degli RLS.**

Il riconoscimento dell'importanza di tale ruolo ha dato frutti molto importanti quali, a solo titolo di esempio:

- L'attività di prevenzione in **EXPO**,
- Gli **SCAMBI** informativi,
- La **CASA degli RLS**

Procedure operative Asl

L'Istruzione Operativa specifica del Processo VIGILANZA IN AZIENDE di ASL Milano sancì che:

Le figure aziendali da coinvolgere durante (tutti) gli interventi sono:

- *il datore di lavoro o un suo delegato*
 - il RLS (o RSU)
 - *il RSPP (se presente).*

Nel corso dell'ispezione si informeranno il datore di lavoro

i lavoratori e i loro rappresentanti,

delle violazioni riscontrate ed eventualmente ci si confronterà sui tempi tecnici necessari per la rimozione delle violazioni.

L'attività di prevenzione in EXPO

La collaborazione tra Asl e RLS venne ufficializzata da Protocolli Ufficiali

sottoscritti da tutti gli Enti e le autorità coinvolte. In particolare Asl e OO.SS siglarono un accordo che portò a realizzare un **ambizioso programma di formazione specifica fornito dai Tecnici della Prevenzione dell'Asl.**

Il programma di formazione coinvolse:

- **3 RLS di Sito**
- **49 RLS Territoriali,**

e anche 12 Tecnici delle associazioni di categoria degli artigiani.

Gli RLS di Sito in EXPO

Il positivo rapporto tra Asl e RLS di Sito fu strategico per la gestione dell'attività di vigilanza in EXPO.

Gli RLS di sito si dimostrano una presenza preziosa ed indispensabile per la stessa gestione del Campo Base.

Il risultato di questa collaborazione merita di essere considerato un ingrediente di quello che viene unanimemente considerato un esempio virtuoso della prevenzione.

(la realizzazione, la gestione e la successiva demolizione di questa «città» frequentata da milioni di persone non vide un solo infortunio mortale o gravissimo)

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Scambi informativi

L'Unità Operativa Nord Milano (sede di Sesto San Giovanni) della nostra Ats da diversi anni sta sperimentando la realizzazione di una **Rete RLS**. Questa *Rete* si è rafforzata nel corso degli anni ed attualmente vede la presenza di

223 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Con **cadenza mensile** gli RLS presenti in *Rete* ricevono **informazioni** che vertono su temi di particolare interesse per la loro attività e, più in generale, per la promozione della cultura della prevenzione.

Per aderire alla *Rete* gli RLS (anche se operano al di fuori del Nord Milano) possono contattare il referente dott. Elio Gullone (egullone@ats-milano.it)

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

la CASA degli RLS

La collaborazione tra operatori Ats ed RLS in questa CASA ha trovato un ambiente particolarmente favorevole e di formidabile efficacia operativa.

Nel **Gruppo promotore CASA degli RLS** lavoriamo fianco a fianco e sviluppiamo un utile confronto tra diversi punti di vista.

Tale confronto si è concretizzato anche nell'organizzazione di **12 seminari ideati, progettati e gestiti insieme**, che hanno visto sempre la presenza di moltissimi partecipanti.

I materiali dei seminari, pubblicati sul sito del *Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita* **vengono consultati da migliaia di utenti.**

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

I SEMINARI della CASA degli RLS

2016

AMIANTO: il ruolo del RLS

Il ruolo degli RLS nella RIUNIONE PERIODICA

Il ruolo degli RLS nella SORVEGLIANZA SANITARIA

il ruolo degli RLS nella VALUTAZIONE DEI RISCHI

2017

valutazione dei rischi e CARATTERISTICHE SOGGETTIVE (età, genere...)

RISCHI PSICOSOCIALI: ruolo del RLS

LA NARRAZIONE DEGLI INFORTUNI per il miglioramento delle attività di prevenzione: il possibile ruolo del RLS

2018

L'ESTERNALIZZAZIONE DEL RISCHIO

FORMAZIONE DEI LAVORATORI: quale ruolo del RLS?

2018 ANNO NEFASTO PER LE MORTI SUL LAVORO IN LOMBARDIA: LE PROPOSTE DEGLI RLS PER SVOLTARE

2019

LE COMPETENZE NON TECNICHE a supporto del ruolo del RLS

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

È possibile rigenerare il rapporto di collaborazione tra RLS e Enti di vigilanza ?

Incrociando alcuni dati quali:

- l'importanza e l'attualità dei 12 temi su cui CASA degli RLS ha sviluppato i suoi seminari;
 - la qualità e la quantità dei controlli svolti da ATS;
 - l'importanza della programmazione di tale attività;
- il peso relativo degli esposti, in particolar modo da parte di RLS.

Parrebbero emergere elementi utili al fine di porre le basi per un rapporto maggiormente sinergico.

(rapporto avviato, ad esempio, nella progettazione del Piano Mirato «carrozzerie che verrà esposto nei successivi interventi)

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

I controlli svolti da Ats Milano Città Metropolitana (Servizi Psal) nel 2018

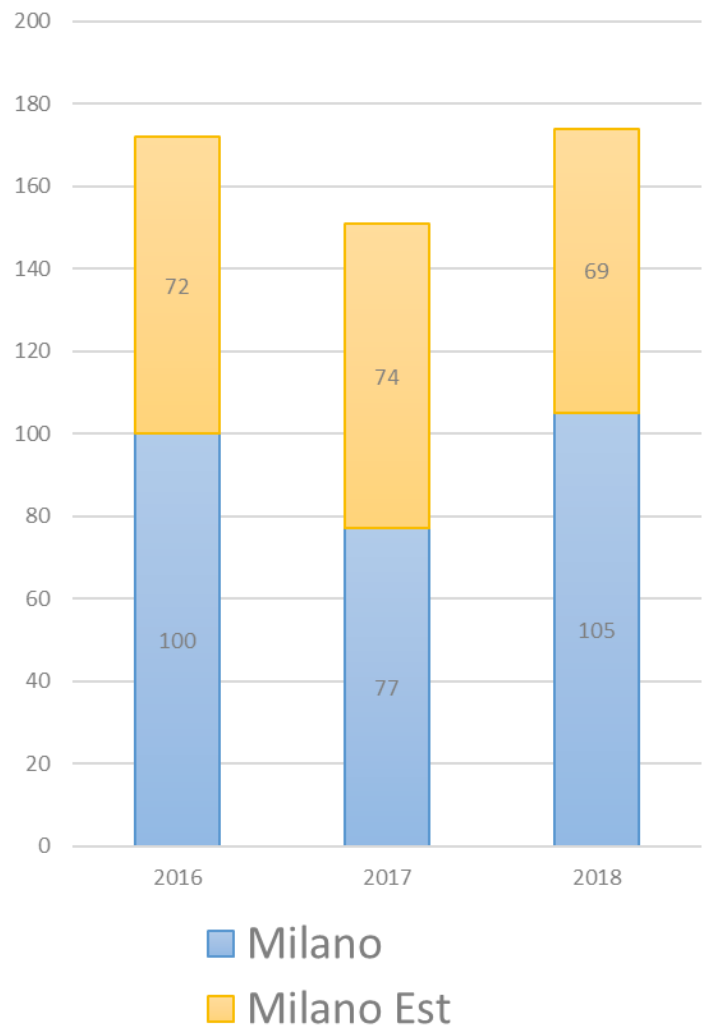
Con **15.417 controlli** si sono sorvegliate **9.330 imprese**, pari al 5,4% del totale delle imprese del territorio (compresi **2325 cantieri** pari al 12,11% di quelli notificati e **735 cantieri di rimozione amianto** pari al 17% dei piani registrati).
Il 22% dei controlli svolti ha dato esito sfavorevole.

Circa la metà dei controlli si sono basati su criteri di programmazione che prevedono la scelta delle situazioni a maggior rischio.

L'altra metà dei controlli è stata innescata da richieste specifiche che hanno segnalano situazioni a rischio (lavoratori, Rls, sindacati, cittadini, magistratura, istituzioni ecc.)

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Quanto «pesano» gli esposti su questa attività ?

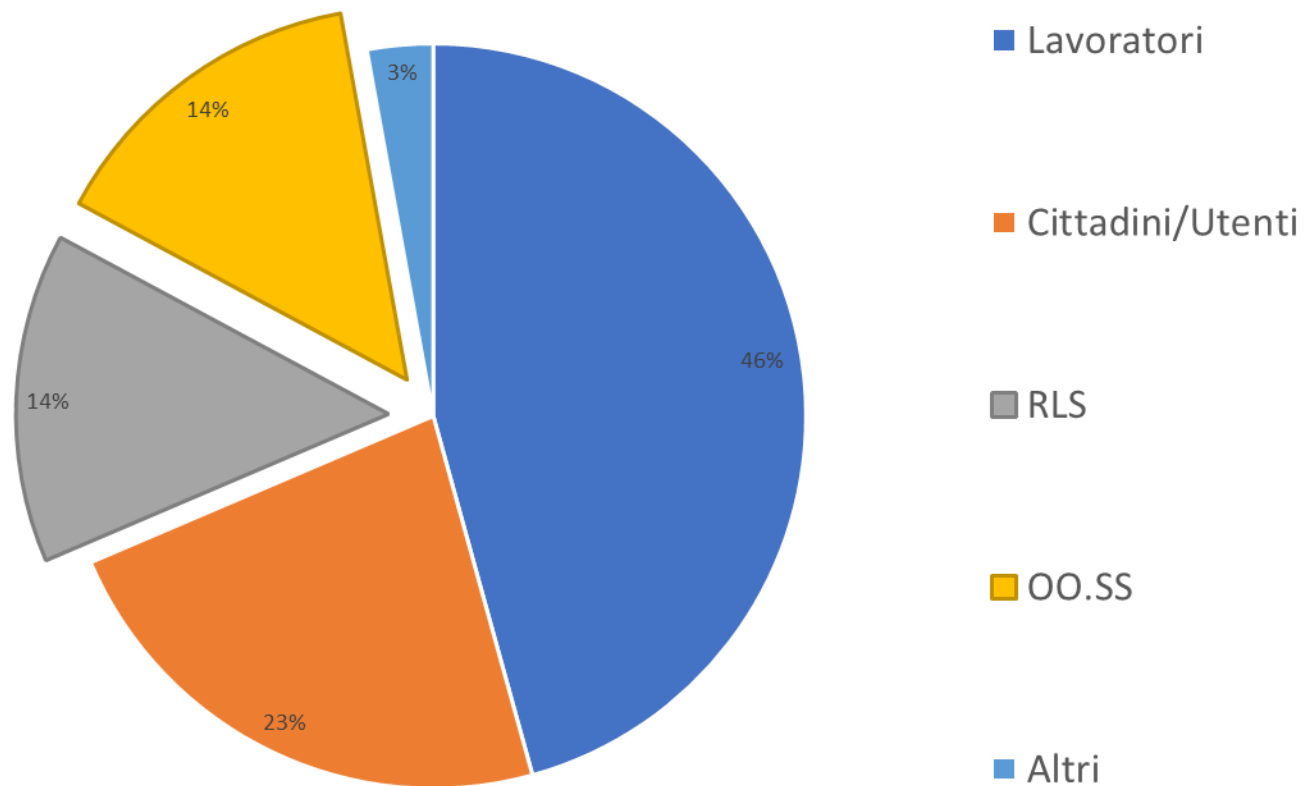


Poco.
Nel 2018 si sono avuti 174 esposti
 (dato riferito al territorio di 3 delle 4 ex Asl confluite in Ats, sostanzialmente omogeneo nel triennio).
Si può stimare quindi che gli esposti abbiano «pesato» per circa il 3% sul totale delle aziende controllate.

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione

Chi invia esposti ?

Frequenza degli esponenti negli esposti



Soprattutto
**singoli
lavoratori
e
cittadini/
utenti**

**DATO RIFERITO AGLI ESPOSTI PERVENUTI NEL DISTRETTO NORD MILANO
DELL'ATS CITTÀ MILANO METROPOLITANA**

Angelo Gerosa Tecnico della Prevenzione